

	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA: PROVA DI TAGLIO DIRETTO</b>	IO/LAB/06 Rev. 00 03/02/03  Pag 1 di 6
---	--	--

## 1. GENERALITÀ

### 1.1. OGGETTO

La presente istruzione operativa definisce le modalità per l'esecuzione della prova di taglio diretto

### 1.2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura deve essere applicata dalla funzione laboratorio.

### 1.3. RIFERIMENTI

*Normativa: ASTM D3080-72*

### 1.4. DEFINIZIONI

Per le definizioni generali si fa riferimento al glossario contenuto nel MQ

## 2. PROCEDURA PER LA PROVA DI TAGLIO DIRETTO

La prova si articola nei seguenti punti :

### 2.1 PREPARAZIONE DEL CAMPIONE

1. INDICARE SU MODELLO DELLA PROVA I DATI RELATIVI AL CAMPIONE
2. CALCOLARE AL TENSIONE EFFICACE DEL CAMPIONE ALLA PROFONDITA' DI PRELIEVO
3. SCEGLIERE LE TRE PRESSIONI DI CONSOLIDAZIONE IN MODO CHE LA TENSIONE EFFICACE DEL CAMPIONE SIA CONTENUTA NELLA TERNA
4. DARE IL NOME AL FILE NEL SEGUENTE MODO: **T**; **S** N° SONDAGGIO; **C** N° CAMPIONE; DUE LETTERE INDICANDI NOME LOCALITA' O COMMITTENTE; **1**; **2**; **3** IN FUNZIONE DELLA TENSIONE EFFICACE APPLICATA. ESEMPIO: CAMPIONE 3 DEL SONDAGGIO 1 DEL LAVORO DI FIRENZE SI SCRIVERA PER I TRE PROVINI: **TS1C3FI1**; **TS1C3FI2**; **TS1C3FI3**
5. INDICARE SUL MODULO MONE E TENSIONE APPLICATA AD OGNI PROVINO
6. PRENDERE 15-20 CM DEL CAMPIONE NELLA PARTE CENTRALE
7. TAGLIARE IL PEZZO IN TRE PARTI PER LE TRE PROVE DI TAGLIO

	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA: PROVA DI TAGLIO DIRETTO</b>	IO/LAB/06 Rev. 00 03/02/03  Pag 2 di 6
---	--	--

8. SPALMARE DI GRASSO LA FUSTELLA E SISTEMARLA COL BORDO TAGLIENTE SUL CAMPIONE SEZIONATO
9. METTERE IL CAMPIONE CON LA FUSTELLA SOTTO ALLA FUSTELLATRICE ED APPLICARE LENTEMENTE PRESSIONE
10. PRIMA CHE LA FUSTELLA SIA PENETRATA TUTTA NEL CAMPIONE APPLICARE UN'ALTRA FUSTELLA SOPRA
11. APPLICARE ANCORA LEGGERA PRESSIONE FIN CHE TUTTA LA FUSTELLA INFERIORE E' PIENA DEL CAMPIONE
12. PORTARE IL MATERIALE SUL BANCO E LEVARE LA FUSTELLA SUPERIORE
13. CON UNA LAMA TAGLIENTE ELIMINARE IL MATERIALE IN ECCESSO DALLA PRIMA FUSTELLA
14. ASSICURARSI CHE NON CI SIANO VUOTI E CHE LE SUPERFICI SIANO PARALLELE ED A FILO CON LA FUSTELLA
15. COSTRUIRE LA SCATOLA DI TAGLIO NEL MODO SEGUENTE: BASE DELLA SCATOLA, PIASTRA DI BASE, PIETRA POROSA INFERIORE, CARTA FILTRO, GRIGLIA PERFORATA CON LE SCALANATURE PARALLELE AI MANICI DELLA BASE INFERIORE DELLA SCATOLA, PARTE SUPERIORE DELLA SCATOLA DI TAGLIO CON LA CORNICE SCOLPITA VERSO L'ALTO, APPLICARE VITI DI FISSAGGIO
16. SPALMARE DI GRASSO LA PARTE INTERNA DELLA SCATOLA DI TAGLIO
17. POGGIARE LA FUSTELLA CON IL CAMPIONE SULLA SCATOLA DI TAGLIO E CON MOLTA CAUTELA ESTRARRE IL PROVINO DALLA FUSTELLA APPLICANDO UNA LEGGERISSIMA PRESSIONE CON LA PIASTRA SUPERIORE DELLA SCATOLA DI TAGLIO O CON UNA PIETRA POROSA
18. SPINGERE IL PROVINO FINO A FARLO POGGIARE SULLA GRIGLIA
19. COMPLETARE LA SCATOLA DI TAGLIO NEL SEGUENTE MODO: GRIGLIA PERFORATA CON LE SCALANATURE PARALLELE AI MANICI DELLA BASE INFERIORE DELLA SCATOLA, CARTA FILTRO, PIETRA POROSA SUPERIORE, PIASTRA DI CARICO PER DISTRIBUZIONE DEL CARICO

	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA: PROVA DI TAGLIO DIRETTO</b>	IO/LAB/06 Rev. 00 03/02/03  Pag 3 di 6
---	--	--

## 2.2 FASE DI CONSOLIDAZIONE

1. METTERE LA SCATOLA DI TAGLIO NELLA MACCHINA DI TAGLIO O NEI BANCHI DI CONSOLIDAZIONE
2. SISTEMARE IL TELAIO DI CARICO
3. ASSICURARSI CHE IL BRACCIO DI CARICO SIA IN BOLLA
4. APPLICARE I COMPARATORI O TRASDUTTORI SUI BANCHI DI CONSOLIDAZIONE ED ACCENDERE LA CENTRALINA SULLA MACCHINA DI TAGLIO
5. AZZERARE I COMPARATORI O I TRASDUTTORI
6. APPLICARE IL PRIMO GRADINO DI CARICO
7. LASCIARE IL SINGOLO CARICO FIN CHE NON E' FINITA LA FASE DI CONSOLIDAZIONE PRIMARIA, CIOE' QUANDO I CEDIMENTI COL TEMPO TENDONO A MANTENERSI COSTANTI
8. INDICARE SUL MODULO IL VALORE DEL CEDIMENTO E L'ORA DEL NUOVO CARICO
9. APPLICARE I GRADINI DI CARICO SUCCESSIVI FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA PRESSIONE DI CONSOLIDAZIONE STABILITA PRECEDENTEMENTE

## 2.3 FASE DI TAGLIO

1. ACCENDERE LA CENTRALINA
2. AVVIARE IL PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE MONOT
3. SCEGLIERE "TAGLIO 1" O "TAGLIO 2" IN FUNZIONE DELLA MACCHINA DI TAGLIO IN USO
4. SCRIVERE IL NOME DEL FILE COME DA MODELLO
5. PROGRAMMARE L'INTERVALLO DI LETTURA A SECONDO DELLA VELOCITA' SCELTA
6. AVVIARE LA PROVA
7. DOPO IL BIP AZZERARE TUTTI I MONOTRONIC
8. PREMERE UN QUALSIASI TASTO SULLA TASTIERA PER FAR PARTIRE LA PROVA DAL COMPUTER
9. FAR PARTIRE LA MACCHINA PREMENDO LA FRECCIA ALLA SINISTRA DI TEST

	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA: PROVA DI TAGLIO DIRETTO</b>	IO/LAB/06 Rev. 00 03/02/03  Pag 4 di 6
---	--	--

10. CONTINUARE LA PROVA FIN CHE LA CURVA SFORZO DEFORMAZIONE NON PRESENTA UNA PENDENZA NEGATIVA
11. INTERROMPERE L'ACQUISIZIONE, SALVARE IL FILE E BLOCCARE L'AVANZAMENTO DELLA MACCHINA
12. LEVARE IL TRASDUTTORE DI SPOSTAMENTO VERTICALE
13. ALZARE LA MANOVELLA DEI PESI
14. LEVARE IL TELAIO DI CARICO
15. PREMERE FAST APPROCH PER RIPORTARE IL PISTONE NELLA POSIZIONE DI PARTENZA
16. APRIRE LE DUE VITI NERE ALLA DESTRA DELLA MACCHINA
17. LEVARE LA SCATOLA DI TAGLIO FACENDO ANCHE LEVA CON UN GIRAVITE SOTTO I PERNI DI ACCIAIO
18. SCOMPORRE E LAVARE LA SCATOLA DI TAGLIO
19. APPLICARE UN'ALTRA SCATOLA
20. RIPETERE LE OPREZIONI ELENcate DAL PUNTO 3 AL PUNTO 18
21. SPEGNERE LA MACCHINA
22. LA PROVA VIENE CONSIDERATA VALIDA SOLO SE I RISULTATI OTTENUTI RIENTRANO NEI VALORI PRESENTI IN BIBLIOGRAFIA CON UN MARGINE DEL 10%

### **3. DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI**

- Bilancia elettronica con sensibilità 0.01g
- Fustella in acciaio
- Fustellatrice vertivale
- Scatola di casagrandre
- Macchina per in taglio
- Trasduttori
- Lama tagliente